

ABBONAMENTI
Ann. L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 3.52

il Friuli
quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicitaria Italiana
Via Manin 8, Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria; pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1. —; Mortuari L. 0.75.

Alleati e Germania

Le convenzioni della Turchia colla Francia e l'Italia

Stamane la conferenza si è occupata in primo luogo delle questioni orientali. Alla presenza delle delegazioni di Atene e di Atene la conferenza ha notificato loro le già note proposte per la revisione del trattato di Sèvres. Le due delegazioni hanno comunicato che prima di dare una risposta dovevano riferire alle rispettive assemblee. Con l'odierna seduta si è stabilito quindi di redigere su nuove basi il trattato di Sèvres avviandosi alla definitiva soluzione del conflitto in Oriente. Ciò nonstante

te tra turchi e greci la pace non è compiuta. Si arriverà quindi alla strana situazione di una Turchia che continua la guerra con la Grecia pur trovandosi in pace cogli Alleati.

Ancora consulti

ROMA, 12. — L'inviato speciale della Agenzia «Stefani» telegrafa da Londra: Dopo aver dato comunicazione delle decisioni prese nei riguardi del trattato di Sèvres alle delegazioni greca e turca la conferenza ha ascoltato l'esposizione del presid. del Consiglio austriaco Mayer, sulle attuali condizioni della repubblica austriaca. La conferenza ha deciso di far esaminare dal comitato finanziario i rimedi da apporre a tale situazione. Il comitato finanziario ai cui lavori parteciparono per l'Italia il min. Meda, il marchese della Torretta e il comm. Gianini, si riunirà alle 15 di oggi.

Guerra civile in Albania?

TRIESTE, 12. — Il «Piccolo» ha da Valona: Dinanzi alla crisi dell'attuale Gabinetto, i patrioti albanesi si riuniscono attorno al Partito nazionalista avente nel programma la costituzione ad ogni costo della libera Albania. Gli jugoslavi frattanto occupano Dibra, impedendo alle varie migliaia di emigranti radunati a Durazzo e a Tirana di raggiungere il proprio paese. Contro la minaccia jugoslava il Governo concentra ingenti forze di gendarmeria presso il fiume Orin. Gli elementi contrari all'attuale Governo assicurano della concentrazione dei partigiani Ameth Bey, antico ministro degli Interni; di Bairam Zuri, generale ostile all'elemento serbo e capo dei Comitati Kossovo, e di Assan Bey di Pristina, agitatore popolare. Contro questo, diremo triumvirato, sono vari capi condotti da Elisi Lufi, l'attuale il Governo albanese ha chiesto ai serbi l'evacuazione dei territori occupati, ma questi risposero di tenerli come pegno delle concessioni eventuali fatte all'Italia dalla Commissione recatasi a Roma. Gli albanesi, pur dichiarandosi amici dell'Italia, vedono di cattivo occhio il lavoro attuale della Commissione. Certamente insanabili divergenze dilanano questo popolo spingendolo verso la guerra civile, le cui avvisaglie si scorgono in numerosi conflitti tra musulmani e cristiani.

America ne partecipa ne ostacola

PARIGI, 12. — I giornali hanno da Washington che le truppe americane nel Reno non partecipano alla perseguzione delle dogane e che gli Stati Uniti tuttavia non frappongono ostacoli all'azione degli Alleati.

Non Simons non espresse la speranza di un sollecito ritorno

BERLINO, 12. — Una nota del «Wolf Bureau» dice: I giornali inglesi hanno affermato che von Simons al momento della sua partenza da Londra espresse ai giornalisti la speranza di ritornarvi presto. Siamo autorizzati a dichiarare che il ministro degli esteri tedesco non ha mai pronunciato le parole attribuitegli.

Il 50 p. c. di falciidia delle esportazioni tedesche è già legge in Inghilterra

LONDRA, 12. — Il progetto legge relativo al prelievo del 50 per cento del valore delle merci tedesche in Gran Bretagna è stato approvato ieri sera in prima lettura dalla camera dei Comuni. La seconda lettura avrà luogo lunedì.

L'accordo franco-turco

LONDRA, 12. — Le ultime formalità del protocollo per l'accordo franco-turco sono state terminate ieri sera alle 21. Il protocollo stipula: 1.0) dal punto di vista militare come conseguenza dell'immediata cessazione delle ostilità si stabilisce che lo sgombero della regione attualmente occupata dalle truppe francesi sarà regolato in modo che le truppe francesi possano essere gradualmente e con un certo lasso di tempo sostituite da truppe turche. Il protocollo prevede lo scambio dei prigionieri nei più brevi termini possibili e la costituzione di una polizia mista sotto il comando di ufficiali francesi;

Frammenti episodici della rivolta antibolscevica

La lotta di ieri ed oggi otto HELSINGFORS, 12. — Ecco alcuni particolari assunti a fonte controllata sui combattimenti del 6 e 7 fra Kronstadt e le forze rimaste al governo dei soviet. La mattina del 6 i bolscevichi cominciarono a radunare le loro truppe a Krasovka, Gorskaya iniziando il fuoco contro il forte di Tietlebon. Nel pomeriggio forze ingenti attaccarono mentre i primi distaccamenti si lanciavano all'attacco del forte N. 7, i rivoluzionari abbandonarono senza combattere questo ultimo forte che i bolscevichi occuparono, mentre subito i forti di Besobrutse e di Tietlebon nonché le navi della flotta concentravano il loro fuoco sul forte attaccato ove si manifestò un incendio. I bolscevichi fuggirono in disordine verso la costa subendo gravi perdite in morti e feriti. Le forze principali che conducevano l'attacco contro il forte di Tietlebon vennero pure respinte. I ghiacci sono ricoperti di cadaveri e dei loro feriti. Una formazione completa di bolscevichi che aveva attaccato a Riebach fu pure assai provata e subì un successo con varie perdite. I cannoni di Krasnaja Gorka non raggiunsero che il forte di Kittin. Si dice che la sera di venerdì siano scoppiati incendi a Kronstadt. Il cannoneggiamento è fortissimo.

Tre anni di comunismo più atroci di tre secoli di tirannia

HELSENGFORS, 12. — Il corrispondente dell'Agenzia russa «Union» ha ricevuto i primi due numeri in data 6 e 8 marzo del bollettino intitolato: «Notizie e informazioni dei rivoluzionari di Kronstadt». Nel numero dell'8 marzo i rivoluzionari scrivono: «Faccendo la rivoluzione dell'ottobre 1917 gli operai ed i marinai intendevano conquistare la libertà; invece di ciò essi ebbero una schiavitù senza precedenti ed il terrore; ai contadini ed agli operai che si ribel-

Per frenare gli armamenti La proposta della Società delle Nazioni

GINEVRA, 12. — Il segretario generale della società delle nazioni ha diretto a tutti i membri della società due lettere circa il controllo degli armamenti. La prima lettera sottopone all'esame del Governo la proposta di accettare l'impegno di non sorpassare per i due anni fiscali che seguiranno al prossimo esercizio la cifra globale delle spese militari navali ed aeree previste per questo esercizio. I governi membri della società dovranno far conoscere prima del primo maggio quale seguito intendano dare a tale proposta. La seconda lettera si riferisce alla convenzione relativa al controllo del traffico delle armi e delle munizioni firmata a Saint Germain il 10 settembre 1919 da parecchie potenze allo scopo di evitare che gli immensi stocks di armi e munizioni accumulati durante la guerra siano smerciati in regioni poco civili. La lettera insiste sull'urgenza delle adesioni e propone che nel caso in cui qualche governo non lo giudicasse necessario, l'adesione fosse accompagnata dalla riserva che essa diverrebbe effettiva soltanto al momento in cui le altre potenze avranno ratificata tale convenzione.

Treno che s'incendia in corsa Un milione di danni

SAVONA, 12. — Un grave incendio è scoppiato la notte scorsa su di un treno merci, mentre era in moto fra Voltri e Arenzano, sulla linea Genova-Savona. Il treno, composto di 33 carri, aveva lasciato la stazione di Voltri, quando un colpo di vento fortissimo sembra abbia sollevato un lembo di copertone che andava ad urtare i fili della conduttura elettrica. Ciò avrebbe provocato un corto circuito e di conseguenza l'incendio che si estendeva a 12 carri, i quali furono in breve tempo in preda alle fiamme. Il personale viaggiante rimase incolore. Il treno non poté essere fermato che sotto la galleria Lastrone, fra Voltri e la fermata di Vesime, dopo aver percorso ancora due chilometri, trascinandosi dietro il suo carico fiammeggiante. Non appena la stazione di Savona fu informata dell'incendio, venne provveduto per l'invio di una locomotiva per il recupero della parte di treno rimasta incolore. I danni ascendono a oltre un milione di lire.

Il mercato vinicolo

Generalmente tendenza al ribasso. I vini che hanno subito una diminuzione dei prezzi nell'ultima settimana, sono quelli di qualità più scadente e di maggiore consumo. Però in quasi tutte le regioni d'Italia regna una calma negli affari perchè nessuno, neanche gli sfruttatori, s'arrischiano di dare acquisti temendo ulteriori ribassi. Un po' di attività è notata nel commercio dei vini finissimi e di difficile conservazione. Per questi, i prezzi si mantengono sostenuti sino alle 240 lire l'ettolitro per l'Italia media, 300.350 nell'alta Italia quantunque tali cifre possano dirsi nominali perchè le contrattazioni sono quasi nulle. Nel Veneto, causa la disoccupazione degli operai, il consumo è diminuito del 50 per cento circa, specialmente nelle zone di Feltrina e di Belluno. Dappertutto trovasi grande offerta di merce con pochissime richieste. Queste stati di cose ha valso a far scendere i prezzi del vino nostrano bianco e nero ad una media di 180 l'ettolitro nel circondario di Schio e ad uno smercio del Clivio ton sotto i 10 gradi da un massimo di 150 ad un minimo di 130. Il Lambrusco nell'Emilia e nella Romagna è quotato da 250 lire a 160 l'ettolitro, ma generalmente mancano i compratori. Il mercato vinario in Toscana è fiacco e non accenna a rialzo di prezzi. I vini di Empoli sono pagati in ragione di 180-200 quelli dei piani e 280-320 quelli di Monte Albano. Le offerte in questa regione vanno aumentando perchè, sia coloni che proprietari non vogliono assoggettarsi al travaso dei vini. Si prevedono, in complesso, maggiori ribassi per un riaprirsi del commercio. Si speriamo che tra non molto questa ondata di diminuzione di prezzi abbia a ripetersi anche nel nostro Friuli.

ALLA CAMERA

Ferri aggredito a Bologna e Federzoni alla Camera

Un manifesto d'impiegati proibito

ROMA, 12. — Alla Camera dopo un ringraziamento dell'on. Luzzatti per la manifestazione ieri tributatagli si svolgono le interrogazioni. CORRADINI (ss.) all'on. Bombacci dichiara che il prefetto di Roma proibì la pubblicazione del manifesto al Paese: «gli impiegati dello Stato per far presenti le ragioni della loro agitazione ritenendo che per le espressioni vivaci in esso contenute avrebbe potuto produrre una perturbazione nei pubblici servizi. Con ciò il prefetto ha usato del potere discrezionale a lui attribuito dalla legge di P. S. né, data la forma con cui il manifesto era redatto, può meritare censura.

BOMBACCI deplora il difetto tanto più che il manifesto non era avvistato in forma sveniente. Fa presente le disagiate condizioni economiche degli impiegati i quali sono costretti a ricorrere per il riconoscimento dei loro giusti diritti agli stessi mezzi estremi usati dai lavoratori.

Stimantizza le violenze cui gli impiegati sono stati fatti segno dalla guardia regia in occasione della loro recente manifestazione; esorta il Governo a continuare su questa via se vuole che gli impiegati accomunino la loro causa a quella del proletariato contro il presente regime così dimentico delle loro tristi condizioni.

BERTONE (ss. fin.) all'on. Bonardi dà affidamento di provvedere alla deficienza del personale degli uffici registro, migliorando le condizioni materiali e morali.

BONARDI fa presenti le disagiate condizioni di quel personale.

Due proposte di legge dei popolari

BONCOMPAGNI a nome anche di parecchi altri popolari dà ragione di una sua proposta di legge sugli usi civili e i domini collettivi del Lazio e altre provincie dell'Italia centrale, per risolvere il problema annoso degli usi civili con la costituzione di associazioni agrarie considerate come persone giuridiche.

BENEDUCE Alberto (lib.) dichiara

che voterà a favore della presa in considerazione con alcune riserve.

FALLASARELLI dichiara che il Governo con le consuete riserve non si oppone alla presa in considerazione, che è approvata.

FINO in nome anche di altri popolari dà ragione di una proposta di legge per la tutela del lavoro a domicilio e del salario minimo. Propone che presso ogni Comune sia istituito un registro per gli operai lavoratori a domicilio ed un registro degli imprenditori che intendano affidare loro lavoro. Una commissione arbitrale mandamentale presieduta dal pretore stabilisce l'equo compenso del lavoro stesso e decide di tutte le controversie relative con parte di rappresentanti di imprenditori e di lavoratori (approvazioni).

LONGINOTTI dichiara che il Governo con le consuete riserve non si oppone alla presa in considerazione che è approvata.

Seguiva la discussione sulle disposizioni relative ai canoni dei contratti di locazione dei fondi rustici.

Parlano Bisogni, Colaninzi, Fontana ripetendo cose già dette e insistendo sulla diversità di condizioni tra regione a regione, che rende sperequata una legge uniforme. Infine parla il ministro Micheli il quale nota che la legge fu voluta per impedire escomi ingiusti. Consente che per quest'anno non si dia luogo ad escomi se non consentiti tra le parti.

Nota che il disegno di legge non si prefigge di sistemare definitivamente la grave materia dei contratti agrari.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

L'aggressione bolognese ad E. Ferri

GRILLI chiede che il Governo risponda subito alla sua interrogazione sulla aggressione di cui fu vittima il prof. Enrico Ferri in Bologna mentre si recava in tribunale a difendere una causa.

CORRADINI (ss.) riferisce che stamane a Bologna mentre il prof. Enrico Ferri tornava dal tribunale, ove erasi diretto per doveri professionali, attraversando le vie principali di Bologna, venne prima fischiato da un gruppo di studenti che affollatosi intorno all'albergo tentarono di investirlo. Respinti dal

L'occupazione di Pietrogrado

«Lenin lordo di sangue»

REVAL, 12. — Le ultime informazioni ricevute dalla frontiera finlandese nella notte dal 10 all'11 marzo contengono particolari sulla lotta contro il forte di Krasnaja Gorka. Il forte capitò il 9 corrente verso le ore 5 del pomeriggio. Distaccamenti di marinai presero possesso del forte e respinsero con successo gli assalti bolscevichi. Una parte della guardia nazionale del forte si arrese. Nella notte dal 9 al 10 marzo i rivoluzionari attaccarono e presero Peterhoff e Sergievka. Durante queste operazioni, 8 mila soldati rossi passarono ai rivoluzionari. Parecchie unità della flotta si tenevano in vista dell'isola di Velnj e bombardarono la fortezza di San Pietro e Paolo. Questo fuoco rimase senza risposta. Il 10 mattina i rivoluzionari si impadronirono del quartiere Galerny.

Nel momento attuale gruppi di operai armati e di soldati mutilati occuperebbero i seguenti punti di Pietrogrado: l'ammiragliato, la stazione baltica, la stazione di Varsavia, le dogane ed altri quartieri della capitale.

Nella notte sul 10 la situazione a Pietrogrado era immutata. Nella notte da giovedì a venerdì non si sono segnalati che pochi tiri intorno a Krasnaja Gorka.

Correva la voce che Krasnaja era tornata nelle mani dei rivoluzionari.

Nella notte dal 9 al 10 Kronstadt telegrafava quanto segue: I comunisti hanno chiamato rivolta la nostra lotta per la istituzione di un vero governo dei soviet. In realtà sono essi i rivoltosi e non noi. Gli operai esigono la riorganizzazione dei soviet. Il governo attuale col suo potere e fucila o violenta gli operai onesti. Noi assicuriamo il mondo intero che nessun generale bianco ci dirige; non abbiamo concluso alcun trattato con la Finlandia né per ottenere il suo concorso militare né per ricevere soccorsi di viveri e di munizioni. Abbiamo tutto ciò che ci occorre epr vincere i comunisti. Ma se il combattimento si prolungherà sare-

L'accordo italo-turco per l'Anatolia

ROMA, 12. — L'inviato speciale della Agenzia «Stefani» a Londra telegrafa: Le trattative speciali che ebbero luogo in questi giorni tra la delegazione ottomana e la delegazione italiana per la sistemazione economica dell'Anatolia sono giunte ad una conclusione. Si completa quindi con questo accordo la fruttifera pacificazione dell'Oriente.

La Turchia in pace cogli Alleati ed in guerra colla Grecia

ROMA, 12. — L'inviato speciale della Agenzia «Stefani» a Londra telegrafa:

# Interessi e Cronache del Friuli

## UN PROGRAMMA

Un esame di carattere « finanziario » è impossibile portare sul bilancio preventivo della Provincia nostra, come del resto di tutte le provincie e degli Enti locali in genere. Da lustri si sentiva l'urgenza della riforma dei tributi locali. La guerra ha, col suo processo acceleratore, di già fatto superare il punto critico di capacità attiva degli Enti locali in confronto delle necessità passive, di modo che la riforma, che è ancora allo stato teorico, verrà applicata quando la crisi generale è da tempo precipitata. Da noi, nelle Terre già invase, si ha la nota complicazione che ha aggravato il collasso delle finanze provinciali e comunali.

Uno studio comparativo, adunque, tra l'elasticità delle fonti d'entrata e lo inasprirsi delle spese, non è possibile, in nessun luogo, data l'imminenza della riforma dei tributi, che cambierà completamente la capacità e le fonti d'entrata. Si è da per tutto sopra una piattaforma fluida. Non è possibile soprattutto da noi, dacché manca nel dopoguerra la esazione delle sovrimposte.

A questo proposito, però, va rilevata una simpatica affermazione della Deputazione Provinciale. Nonostante la coesistenza governativa che si impuntò nel pretendere per il 1921 l'esazione delle imposte governative, la Deputazione non ne fece calcolo in bilancio e riversò sul contributo dello Stato il « deficit » del bilancio che ammonta ad oltre sei milioni. Noi, assertori convinti ed ostinati della proroga della esazione dell'imposta nei territori che si e non riprendono il respiro dopo la soffocazione del 1917-18, non possiamo che plaudire a questo atteggiamento di fierezza che assume la rappresentanza provinciale, per l'atteggiamento coerente alle vive pressioni da essa esercitate sul Governo perché recedesse da un angustinaggio ingiusto, qual è quello d'un debitore in grande stile che pretende dal creditore il pagamento d'un piccolo debito mentre egli dilaziona ancora la soluzione della sua enorme partita.

Il « deficit » di oltre 6 milioni è dato dall'incremento degli stipendi e salari in rapporto alla svalutazione della lira, dall'elefantiasi dei passivi delle istituzioni di beneficenza (soprattutto Manicomio e Brefotrofo) che è un fenomeno generale del dopoguerra e dalle opere pubbliche le cui spese hanno, in rapporto dell'anteguerra, un multiplo che va dal 7 al 10. D'altra parte il maggior capitale attivo della Provincia, anzi si può dire l'unico valutabile, è sempre stata la sovrimposta che l'Amministrazione non ha volontariamente anzi intenzionalmente reimposto.

Il bilancio preventivo della Provincia offrirebbe invece larga messe di considerazioni per gli accenni, per gli spunti tendenziali di programma che traspaiono dalle impostazioni di spesa. Semplici accenni perché l'urgenza di far provare il Bilancio onde far fronte alle quotidiane esigenze di cassa, non ha per messo di consacrare nelle impostazioni passive quelle iniziative che la Deputazione elabora e di cui parte sono sottoposte all'approvazione del Consiglio nella stessa seduta di domani.

Rigidità d'Amministrazione, massima economia, eliminazione d'ogni spesa superflua ed improduttiva, sì; ma non tirchieria, non ceca avarizia, non stasi inoperosa.

La saggezza del pubblico amministratore non consiste guari nel metodico pre-giudiziale lesinamento del centesimo; sta nel saper discernere le spese superflue da quelle che domani direttamente o indirettamente sanno far rifluire ad usura nei pubblici erari — attraverso il miglioramento morale, tecnico, igienico ed economico degli amministrati — il denaro speso ai dieci per uno.

E tali sono le impostazioni aumentate per l'istruzione tecnica e professionale del popolo, per le istituzioni di assistenza (Ufficio Prov. del Lavoro — Segretariati pro Emigranti); tale la quota per il Consorzio di produzione di energia elettrica; tale il contributo per la frutticoltura in Friuli, per l'incremento della zootecnica, ecc...

Il carattere democratico di questi corsi e contributi non può sfuggire a nessuno e dimostra ancora una volta come il progresso economico è intimamente connesso con una politica democratica d'amministrazione.

E si delinea nel bilancio una energica affermazione di personalità della Provincia, la quale sente il dovere di sconfinare dalle angustie di una burocrazia amministrativa di Manicomio e di Brefotrofo e di manutrice di strade, per creare di fronte allo Stato, che entro quei confini l'aveva costretta, il fatto compiuto di un centro propulsivo e coordinatore di mille sane iniziative locali. La Provincia prorompe impetuosa nella vita nuova che l'esperienza del passato, il programma del Partito Popolare, il tale corso degli eventi le assegnano.

Un plauso agli egregi uomini che queste nuove direttive stanno tracciando con amore e competenza, ma soprattutto

al loro Duce, all'avv. Candolini, Presidente della Deputazione, il quale tutto si è consacrato al bene di questo nostro Friuli, ed il suo raro, solido ingegno, le sue risorse teoriche e pratiche, la sua cultura giuridica e amministrativa preferisce dedicare al bene del popolo anziché sfruttare come professionista a privato vantaggio.

### Per i bambini tubercolosi

La benemeritissima presidente della Società Protettrice dell'Infanzia, Camilla Kekler-Pecile, in un'istanza alla Deputazione Prov. scriveva:

« Poiché l'Ospizio Marino Veneto a cui noi facciamo capo come « Patroni » e presso il quale abbiamo diritto a 18 piazze, ci avverte con recente circolare che esso rimane aperto anche durante l'inverno, la nostra Società, in attesa di poter attuare analogo provvedimento nella Villa di Grado, avrebbe diviso d'invitare 18 bambini metà della città e metà della provincia all'Ospizio del Lido, per iniziare subito, oltre la cura estiva sempre praticata anche quella continuativa per le forme che richiedono prolungato soggiorno al mare ».

Calcolato la spesa in L. 15.300 (850 a testa) chiedeva dalla Provincia il concorso per un terzo della stessa.

Il deputato Prov. Prof. Selmi accoglie l'istanza notando che « a favorire la lotta contro la tubercolosi significa adempiere ad una missione sociale di alta importanza: e contribuire a far sì che della cura possano avvantaggiare i non abbienti, è dovere di beneficenza e d'assistenza sociale ».

### Per l'Ufficio Provinciale del Lavoro

La Deputazione propone al consiglio prov. di elevare da L. 13.000 a 30.000 il contributo annuo all'ufficio prov. del lavoro.

La relazione ricorda come l'ufficio sia sorto su proposta 10 luglio 1907 dei consiglieri Brosadaia, Casasola, Maruzzi e Trinko e come: dal 1908 ad oggi varie volte il Consiglio provinciale fu chiamato a modificare il Regolamento dell'Ufficio, sia per variarne la costituzione, sia per accrescere le attribuzioni, ed oggi l'Istituto nostro esercita una funzione svarziata e quanto mai proficua che non ha bisogno di essere dimostrata al Consiglio conoscendone tutti l'importanza e la utilità nell'interesse dei lavoratori.

Però il buon volere degli uomini non è sufficiente quando mancano i mezzi per estrinsecare la loro attività e le loro iniziative.

L'Ufficio provinciale del Lavoro non può spiegare tutta la sua attività per difficoltà finanziarie, non essendo affatto sufficienti i contributi di cui dispone; mentre questa istituzione si va affermando e sviluppando in moltissime altre provincie e già si delinea la sua funzione pubblica come normale e necessaria, ufficio tecnico di studi dei problemi del lavoro, mediatore nelle controversie di classe, organo della applicazione delle leggi sociali ».

### Per le istituzioni a favore degli emigranti

E' sottoposto all'approvazione del Consiglio su sussidio di L. 6.000 alle istituzioni della Provincia che efficacemente si occupano a favore degli emigranti.

Ricordato come dal 1903 al 1914 la Provincia sussidiò sempre le istituzioni a favore degli emigranti, la relazione osserva che da allora il sussidio della Provincia venne concentrato nell'Ufficio prov. del Lavoro, ed il segretario della Emigrazione, privato dei sussidi del Governo e della Provincia cessò di funzionare, mentre, sebbene con attività allora limitata, poi aumentata, continuarono la loro azione i Segretariati del Popolo di Udine e di Prodenone.

Ora anche se ancora l'emigrazione non ha ripreso che in minima parte, è evidente la necessità sia di studiare il mercato del lavoro all'estero per approfittarne, quando torni vantaggioso e possibile, di intensificare la tutela dell'emigrante, di preparare gli operai perché l'emigrazione si svolga con le maggiori salvaguardie, di svolgere in fine tutta la complessa opera di assistenza che ancora danni di guerra, pensioni, infortuni dell'estero richiedono.

### Altri contributi

PER IL PATRONATO FRIULANO DEGLI ORFANI IN GUERRA la Deputazione Provinciale propone l'iscrizione della Provincia anche per il triennio 1920-1921-22 fra i soci benemeriti col contributo annuo di L. 10 mila.

PER L'OPERA NAZIONALE INVALLIDI DI GUERRA è proposto l'aumento del contributo provinciale da L. 5.000 a L. 10.000. La relazione ricorda come fossero già state stanziati nel 1917 Lire 60.000 come fondo pro' mutilati, da

erogarsi al Comitato locale che fu l'anno scorso assorbito dalla rappresentanza Prov. dell'Opera Nazionale.

PRO ORFANE DI GUERRA. Viene proposto un sussidio straordinario di L. 1000 per l'istituzione in Pordenone di una scuola professionale femminile pro orfani di guerra, promossa da don Peressini, il quale così si spiega nella sua petizione:

« Si tratta di una Scuola professionale di lavoro femminile, che dovrà curare i vari rami dell'istruzione professionale ed economia domestica, e nella quale le povere orfane e la gioventù più bisognosa potrà trovare ciò che oggi effettivamente manca e di cui tanto ha bisogno ».

La spesa preventivata è di L. 100.000. I lavori sono già inoltrati e il fabbricato sarà ultimato entro l'anno corrente.

« Il sottoscritto ha messo a disposizione (per l'acquisto del terreno e dei primi materiali) tutte le sue risorse personali, ma sono molto limitate. Ha buona ragione di sperare nel concorso della cittadinanza, ma da pratiche già iniziate, dato anche che il concorso sia il più generoso, la cifra complessiva arriverà appena a coprire metà della spesa ».

PER IL SEICENTENARIO DANTE SCO —, ad istanza del Preside del Liceo, prof. Fiammazzo, è proposto un contributo di L. 500.

PER LA SEZIONE INDUSTRIALE DELL'ISTITUTO TECNICO, è proposto: uno stanziamento di L. 50.000 per la creazione di gabinetti e laboratori per il funzionamento della Sezione Ind. dell'Ist. T.; di elevare a L. 7.000 gli assegni agli assistenti e da L. 6.500 a L. 15.000 il contributo per il materiale scientifico.

### Per il Congresso dei Consiglieri popolari

Giovedì 17 corr. ore 9.30 nel Teatro del Maceratorio Rtt. P.P. Stimatini avrà dunque luogo il Congresso dei Consiglieri Popolari.

Esso assume molta importanza, per un'attesa su vitali problemi che interessano la vita Comunale.

Tutti i consiglieri popolari intervengono, muniti della tessera del Partito. Occorre che gli amministratori popolari si stringano compatti per affermare lo sviluppo del proprio programma.

L'Ufficio di Assistenza sta per funzionare, ed i Comuni ne avranno notevole vantaggio. Ma per questo occorre che i Consiglieri intervengano e che assicurino l'adesione ed il contributo dei Comuni.

Già parecchi Comuni popolari hanno fatto il proprio dovere. Facciano tutti che la Giunta deliberi di iscrivere in bilancio la spesa in conformità delle istruzioni comunicate.

### Per i risarcimenti nel Mandamento di S. Daniele

Ieri i consiglieri provinciali Groppeiro e Don Masotti, anche per incarico dei colleghi, ebbero un lungo colloquio col Sig. Intendente di Finanza in merito alle operazioni di accertamento e liquidazione dei danni di guerra in genere nel Mandamento di San Daniele in specie.

Si spera che in breve si possano constatare i frutti di questo interessamento.

### CISTERNA

MOVIMENTO GIOVANILE. — Ieri sera coll'intervento del delegato di plaga giovinile circolo cattolico giovanile « S. Luigi » che conta una cinquantina di baldi giovani tenne seduta generale per la lettura ed approvazione dello statuto sociale. Furono toccate tutte le questioni ed il programma della gioventù cattolica, colle dilucidazioni in merito sulle precise finalità pratiche della vita di un circolo che senza esser politico è sinceramente confessionale.

I giovani del Circolo seguirono con viva attenzione lo svolgimento della discussione ed è onore per loro il dire che sono tutti già tesserati ed aderiscono con cordo alla Federazione Diocesana.

Noi auguriamo la più grande concordia ed il lavoro più espansivo a questi cari giovani di Cisterna che ancora non possono godere di una sede propria ma che della generosità del paese possono aspettarsi (e se lo meritano) tutto l'appoggio e tutta la deferenza.

### S. DANIELE

BUONA NOTIZIA. — I giornali della capitale della Rep. Argentina portano la seguente notizia:

In nome del Re d'Italia e per mezzo del comandante del Vapore « Roma » fu decorato il caporale Maurizio Battazzoni fratello del nostro amico sig. Bernardino Battazzoni. Il giovane decorato prestò servizio nell'esercito italiano distinguendosi per il suo valore posto molte volte a dura prova.

Egli ebbe le decorazioni perché fu un militare fedele e patriotta che disdegnando il pericolo offerse in molte occasioni la sua vita per difendere l'onore della sua bandiera e della terra che lo vide nascere.

All'amico carissimo le nostre più sincere ed entusiastiche congratulazioni per tanto onore!

CIRCOLO FEMMINILE CATTOLICO. — Coll'intervento di circa 80 iscritte, oggi nella sede delle Scuole Professionali ha avuto luogo la elezione della Presidenza e del Consiglio Direttivo. Letto, commentato ed approvato lo statuto, si passa alle elezioni che danno questi risultati:

Signa Zaghis Alcea, Presidente — Sig. Bortolotti Maria, Vice Presidente — Sig. Peressini Ermina, Segretaria-Cassiera — Signe Bianchi Eleonora, Michela Silvia, Mylina Elsa, Peccole Virginia, Clara Margherita, Ciani Irma, Concil Teresa, Di Mini Maria, consigliere.

ARRETRATI DI PENSIONE. — L'on. Fantoni da noi personalmente interessato sui lamenti continui per il ritardo pagamento degli arretrati di pensione, ci risponde da Roma in data 7 marzo essersi di continuo interessato presso il competente Dicastero insieme ad altri amici popolari essendo tale lamento generale.

Soggiunge però che l'Ufficio delle Pensioni non può procedere alla liquidazione se prima non ha ricevuto dai Municipi la somma degli acconti pagati, e non tutti i Municipi sono diligenti.

IL PROBLEMA DELLE CASE. — Torna opportuno richiamare l'attenzione del pubblico su questa questione che se prima della guerra non preoccupava il Comune, ora lo deve assolutamente interessare.

La difficoltà di trovare una piccola abitazione per una qualsiasi famiglia, la ristrettezza degli ambienti, per la già accresciuta famiglia, i nuovi matrimoni che si moltiplicano come un fenomeno da una parte consolante dall'altra giustamente preoccupante per la mancanza assoluta di stabili, sono tutti dati di fatto che uniti insieme devono decidere le competenti autorità locali ad una preventiva (dico preventiva) soluzione della crisi delle abitazioni.

Si tratta di una constatazione dolorosa da parte anzitutto dei proprietari degli stabili colonici per i quali (coloni essi stessi) è stato sempre l'ultimo pensiero quello di farsi una casetta comoda, igienica, ecc., troppo assorti nell'accumulare dei capitali fuori o dentro la patria. Ci sono tante e tante case di agricoltori benestanti che sono un luridume e dove dovrebbe intervenire l'autorità sanitaria, per salvare almeno i poveri bambini.

Abbiamo fatto il conto che su 30 case coloniche, 10 appena sono degne di abitarci e sufficienti al numero degli abitanti. Noi abbiamo richiamato sovente nelle conferenze istruttive questi agricoltori proprietari delle loro case al dovere di provvedere, anche per motivi di moralità ad una sistemazione dei loro caseggiati e pare che ci avviamo a qualche miglioramento dato anche le esigenze che i reduci della trincea hanno sul patrimonio familiare di avere una casa (o due stanze) migliori della... trincea.

Che se noi passiamo dalle case coloniche alle case dei poveri fittavoli e in particolare dei « Sottani » di Via del Lago e Via Lunga è un disonore ed una pietà che si prova insistere e frequentare quelle case. Qui si alza il grido della indignazione verso chi non sente il dovere morale e sociale di provvedere ai primi requisiti dell'igiene e della moralità. E ci dispensiamo da descrizioni par-ticolari. Venendo poi al « centro » eccettuata le palazzine, i palazzi degli uffici e le case dei benestanti, le case degli artisti e degli operai, sono poche eccezioni. Anche per la configurazione del terreno, si presentano del tutto prive di aria, con stanze angustissime e con vanti insufficienti alle più ordinarie e semplici necessità e comodità della vita.

Oggi poi che i moltiplicati laboratori di calzature in tela hanno occupato le migliori stanze, non resta alla abitazione della famiglia che la parte più scadente delle case stesse, senza dire che in parecchi luoghi è quasi impossibile che possano a lungo resistere una decina di figlioli in quell'aria resa malsana anche dalle teleferie usate per la confezione delle calzature senza risentirsi a breve scadenza nella salute.

Crediamo di esser stati abbastanza oggettivi nella esposizione di questi dati di fatto, e riservandoci di tornare sulla questione preghiamo anche i nostri consiglieri popolari a fare oggetto di loro studio questa questione che a nostro modo di vedere va aggravandosi, essendo lamento generale che anche a S. Daniele non si può più trovare casa, (che dico!) neppure una stanza per dormire.

### S. ROCCO di Forgaria

LA NUOVA CLASSE. — Sabato sera a S. Rocco alca colpi a salve rallegravano la fazione. S. Rocco di Forgaria perché si erano ultimati i lavori di

muratura e copertura del coro della nuova chiesa. Ora si stanno preparando i materiali per l'intonacatura e decorazione interna, e la settimana ventura si riprenderanno i lavori che proseguiranno fino ad opera compiuta. Vada un encomio ed una lode a quei buoni frazionisti che hanno prontamente risposto all'appello del loro cappellano colle loro prestazioni gratuite. Si spera che l'esempio dei molti induca quei pochi che sono tra il sì ed il no sospesi ad unirsi alla maggioranza del paese.

Le offerte finora raccolte raggiungono la cifra di L. 2068.40.

### ARTA

LAVORI E DISOCCUPAZIONE. — Giorni addietro il Consiglio Comunale di Arta approvava la costituzione di un mutuo di L. 250.000 per ultimare i lavori della strada Arta-Cabia e lavoro con il solito pretesto di lenire la disoccupazione. Diciamo pretesto perché l'utilità di questi lavori viene quasi a scomparire quando si pensa che ci sono nel nostro Comune altri e ben più importanti lavori.

Vogliamo qui alludere alle Malghe di Lavee le quali potrebbero dare un rilevante utile qualora si eseguissero i necessari lavori.

Ricordiamo ancora l'acquedotto di Arosacco, lavoro veramente necessario per il quale ancora nulla o quasi ci pensano.

Altro lavoro veramente utile sarebbe il ponte dell'Acqua Pudia, lavoro questo che permetterebbe al Comune di avere un reddito di gran lunga maggiore di quello che esso percepì l'anno passato.

Ma tutte queste cose — a noi pare — le dovrebbero conoscere anche i nostri Amministratori. E allora perché si agisce così illogicamente? Si crede forse che la gente non s'accorga di questi errori? O qual ch'è peggio ancora sperano i nostri Amministratori di poter agire così spensieratamente per il solo fatto che a leniscono la disoccupazione? Ci vorrebbe un po' più di buon senso.

ANCORA SULLA LATTERIA DI ARTA. — Parlavamo giorni addietro circa la latteria che sta per nascere in Arta e dicevamo precisamente come i lavori dovettero essere differiti in seguito al fatto che l'affittuario del locale ex municipio — concesso per uso latteria — Sig. Dereatti G. B. si oppose all'invito di abbandonare il locale, quantunque — giova ripeterlo — l'avviso gli fosse stato dato quasi un anno addietro. Visto il deciso contegno del Dereatti si dovette ricorrere alla giustizia la quale gli concesse una piccola proroga di 11 giorni, scadente il 12 corr. Il Dereatti però continua a sperare che il Comune gli provveda la nuova dimora e non ha alcuna intenzione di abbandonare il locale in parola.

L'avvisiamo però che seaduto il termine fissato sapremo far valere le nostre ragioni con mezzi più persuasivi. Ma pare giusto al sig. Dereatti che per una sua illecita testardaggine debbano rimanere senza lavoro gli operai del paese che attualmente disoccupati potrebbero essere impiegati nella costruzione della latteria in parola?

Il sig. Dereatti ha abusato troppo della nostra bontà e della nostra pazienza, ma sappia che anch'esse hanno un limite.

### S. MARIA Selauniceo

FESTA GIOVANILE RIMANDATA. — Perché i nostri giovani amici sappiano, comuniciamo che l'inaugurazione della bianca bandiera del nostro Circolo « Silvio Pellico », per inattesa circostanza, si è dovuto prorogare al 3 aprile p. v. A suo tempo pubblicheremo il programma.

La Direzione.

VITA D'ORGANIZZAZIONE. — Dopo un periodo di sosta era necessario che la Sezione del P. L. I. riprendesse i suoi lavori con maggiore attività. Dei malumori per la questione delle imposte, una compatibile infrazione alla disciplina del nostro programma da parte di qualche nostro Consigliere Comunale, avevano prodotto un'incresciosa ma salutare crisi superata dopo due animatissime adunanze. Ora la Sezione, liberata da alcuni elementi dubbi, può contare benissimo sul tesseramento di oltre ottanta iscritti.

Nell'ultima assemblea tenuta venerdì p. s., i soci diedero incarico alla Direzione: a) di mandare per la 3.a volta una protesta per il ritardo risarcimento danni di guerra e contro l'esazione ingiusta delle imposte; b) estendere un memoriale alla Deputazione Provinciale perché gli illogici criteri dell'ubicazione della Ferrovia Udine-Morlegliano ecc. vengano giustamente modificati, richiedendo che a detta opera non vengano in piegati solamente gli iscritti alle Cooperative di lavoro.

Oltre a ciò la Direzione dovrà incaricarsi e premere su chi di competenza affinché se non è possibile ottenere subito i lavori per l'irrigazione di queste povere campagne, ci provvedano almeno quell'acqua che da mezzo anno ci manca completamente.

## Società Anonima Coop. Calabrese di Consumo SALETTO DI RACCOLTA

### Esercizio 1920

#### Bilancio annuale

al 31 dicembre 1920 approvato dalla assemblea Generale del 20 febbraio

#### BILANCIO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

PROFITTI. — Utile lordo sulle vendite L. 30.508.32 — Profitti sugli affitti L. 1.369 — Profitti sui servizi L. 260 — Affitto L. 75 — Totale bilancio L. 32.207.32.

SPESA. — Interessi passivi verso Banche L. 1.281 — Spese versate amministrazione a) Affitto b) Illuminazione e riscaldamento L. 24.25 c) Stampati e cancelleria L. 1.209.12 — Stipendi e gratificazioni L. 8.195.47 — Imposte e tasse L. 529.19 — Deprecimento e riparazioni mobili e attrezzi L. 953.45 — Deprecimento mobili, attrezzi, spese d'impianto L. 935.80 — Debiti 1917 L. 1.118 — Svincoli carriaggi che ecc. L. 4.998.77 — Totale delle spese L. 24.594.49 — Utile netto dell'esercizio L. 7.612.83 — Totale di Bilancio L. 32.207.32.

#### BILANCIO PATRIMONIALE

ATTIVO. — Denaro contante L. 8.348.23 — Denaro disponibile su Istituti di credito L. 39.70 — di credito U. C. P. L. 100 — Magazzino (al prezzo di costo) L. 552.84 — Immobili L. 3.689 — Attrezzi, spese d'impianto L. 935.80 — Crediti verso i clienti. R. 1.118 — Crediti verso i fornitori. R. 1.118 — Crediti verso la Ferrovia L. 75 — Credito ferrovia L. 75 — Totale di Bilancio L. 95.581.29.

PATRIMONIO SOCIALE. — Capitale azion. sottoscrit. (soci N. 93) L. 362 — Fondo di riserva L. 850.34 — Totale L. 12.124.34.

PASSIVO. — Debiti verso i fornitori L. 25.198.21 — Debiti verso il Comune (conto corrente passivo, cambiali, sconti del portafoglio L. 1.209.12 — Debiti diversi L. 19.280.11 — Debiti maturati nell'esercizio L. 1.118 — Mobili d'impianto L. 935.80 — Affitti e verifiche L. 1.112 — Passivo L. 87.968.46 — Utile dell'esercizio L. 7.612.83 — Totale Bilancio L. 95.581.29.

#### RIPARTIZIONE DELL'UTILE NETTO

a termini dello Statuto sociale L. 1522.56 — Dividendo agli azionisti L. 5405 — Dividendo Amministratori L. 304.55 — Dividendo firmatari passivi L. 380.72 — Totale utile netto L. 7.612.83.

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità.

Il Consiglio d'Amministrazione  
Piusi Sebastiano — Presidente  
Cesare Odorico — Vice Presidente  
Cesare — Il P. C. I.  
Martina Luigi.

I Sindaci  
Cesare Ambrogio — Della  
midio — Biasutti Carlo  
Il Segretario  
E. Cesare.

#### Cooperativa di Produzione «L'Unione» - TARCENTO

Nell'assemblea ordinaria del 20 marzo 1921 viene aggiunto all'ordine del giorno l'oggetto: Modifica dell'Art. 10 dello Statuto.

Tarcento 10 marzo 1921.

Il Presidente  
AVANELLO

#### Cooperativa di Consumo MONTEPERTA

I soci sono invitati all'Assemblea generale ordinaria che si terrà venerdì 19 nella Sala Sociale per discutere l'ordine del giorno seguente.

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci.  
2. — Discussione ed approvazione bilancio 1920.  
3. — Varie.  
Trascorsa un'ora dalla fine della assemblea passa in seconda convocazione l'ordine del giorno seguente degli intervenuti.  
Monteperta, 12 marzo 1921.  
Il Consiglio d'Amministrazione

Table with lottery results for Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Consultazioni Mediche UDINE Via Cavour 15 UDINE ogni giorno ferialmente dalle 14 alle 16

BAGNI LIGNANO venduto albergo rimesso a nuovo completamente. Rivolgersi Serafino Valle Via Poecolle Udine.

L'Ulisse Dantesco

Nella lettura di Emilio Girardini Davanti a quel pubblico che la sala della Biblioteca potè contenere, ieri sera il prof. Lami lesse la conferenza che il poeta nostro concittadino Emilio Girardini scrisse su l'«Ulisse» dantesco.

viva e aleggia la bella memoria del caro estinto, reco, anche a nome dell'intera famiglia finanziaria della città, il mestisimo saluto in mezzo al generale rimpianto. Vale».

Una notizia interessante

Ricordiamo che la data di estrazione della Lotteria Nazionale, a beneficio della Istituzione contro l'Ascetionaggio e Casa del Pane, è FISSATA AL 6 APRILE 1921, DATA CERTA.

Questo eroe omerico che Dante trattò con termini tanto deferenti per rispetto, forse, al suo Duca Virgilio, si adatta a tutte le contingenze umane, cioè il divino poeta per conto proprio e sotto un suo punto di vista particolare.

Pro Orfani di guerra

Il Sig. Enrico Fruch Direttore delle scuole Comunali in morte del Cav. prof. Beniamino Goia di Premariacco (Cividaled) offre all'Istituto di Rubignacco di Cividaled L. 10.

Un'audace impresa ladresca

Ladri all'assalto di un treno merci Giungono quotidianamente notizie da Milano, da Torino per non dire dell'America, che allora sarebbero americane, dell'audacia che dimostrano i ladri lungo le linee ferroviarie.

Beneficenza

In morte del signor Francesco Valentiniuzzi la famiglia offre L. 50 alle Orfane di guerra di via Riva 17. — Anna e Italia Tumini offrono L. 3 in morte dello stesso.

Volpi di Compianto

Il dott. cav. Ugo Toniolo, vice-intendente di finanza, cortese, mi favorì le affettuose parole da lui dette, domenica 13 febbraio sul piazzale di Poscolle, ai funerali di mio padre; ed io, ricorrendo al trigesimo della morte, le pubblico per quelli che non abbiano potuto ascoltarle, insieme con alcuni degli scritti di condoglianze mandati da persone gentili nella luttuosa occasione.

Consiglio Provinciale

Domani alle 14 si raccoglie il Consiglio Provinciale. Beneficenza alle Scuole Professionali

Volpi di Compianto

Il dott. cav. Ugo Toniolo, vice-intendente di finanza, cortese, mi favorì le affettuose parole da lui dette, domenica 13 febbraio sul piazzale di Poscolle, ai funerali di mio padre; ed io, ricorrendo al trigesimo della morte, le pubblico per quelli che non abbiano potuto ascoltarle, insieme con alcuni degli scritti di condoglianze mandati da persone gentili nella luttuosa occasione.

Consiglio Provinciale

Domani alle 14 si raccoglie il Consiglio Provinciale. Beneficenza alle Scuole Professionali

Volpi di Compianto

Il dott. cav. Ugo Toniolo, vice-intendente di finanza, cortese, mi favorì le affettuose parole da lui dette, domenica 13 febbraio sul piazzale di Poscolle, ai funerali di mio padre; ed io, ricorrendo al trigesimo della morte, le pubblico per quelli che non abbiano potuto ascoltarle, insieme con alcuni degli scritti di condoglianze mandati da persone gentili nella luttuosa occasione.

Consiglio Provinciale

Domani alle 14 si raccoglie il Consiglio Provinciale. Beneficenza alle Scuole Professionali

Volpi di Compianto

Il dott. cav. Ugo Toniolo, vice-intendente di finanza, cortese, mi favorì le affettuose parole da lui dette, domenica 13 febbraio sul piazzale di Poscolle, ai funerali di mio padre; ed io, ricorrendo al trigesimo della morte, le pubblico per quelli che non abbiano potuto ascoltarle, insieme con alcuni degli scritti di condoglianze mandati da persone gentili nella luttuosa occasione.

Consiglio Provinciale

Domani alle 14 si raccoglie il Consiglio Provinciale. Beneficenza alle Scuole Professionali

Volpi di Compianto

Il dott. cav. Ugo Toniolo, vice-intendente di finanza, cortese, mi favorì le affettuose parole da lui dette, domenica 13 febbraio sul piazzale di Poscolle, ai funerali di mio padre; ed io, ricorrendo al trigesimo della morte, le pubblico per quelli che non abbiano potuto ascoltarle, insieme con alcuni degli scritti di condoglianze mandati da persone gentili nella luttuosa occasione.

Consiglio Provinciale

Domani alle 14 si raccoglie il Consiglio Provinciale. Beneficenza alle Scuole Professionali

Volpi di Compianto

Il dott. cav. Ugo Toniolo, vice-intendente di finanza, cortese, mi favorì le affettuose parole da lui dette, domenica 13 febbraio sul piazzale di Poscolle, ai funerali di mio padre; ed io, ricorrendo al trigesimo della morte, le pubblico per quelli che non abbiano potuto ascoltarle, insieme con alcuni degli scritti di condoglianze mandati da persone gentili nella luttuosa occasione.

Consiglio Provinciale

Domani alle 14 si raccoglie il Consiglio Provinciale. Beneficenza alle Scuole Professionali

Volpi di Compianto

Il dott. cav. Ugo Toniolo, vice-intendente di finanza, cortese, mi favorì le affettuose parole da lui dette, domenica 13 febbraio sul piazzale di Poscolle, ai funerali di mio padre; ed io, ricorrendo al trigesimo della morte, le pubblico per quelli che non abbiano potuto ascoltarle, insieme con alcuni degli scritti di condoglianze mandati da persone gentili nella luttuosa occasione.

Consiglio Provinciale

Domani alle 14 si raccoglie il Consiglio Provinciale. Beneficenza alle Scuole Professionali

Volpi di Compianto

Il dott. cav. Ugo Toniolo, vice-intendente di finanza, cortese, mi favorì le affettuose parole da lui dette, domenica 13 febbraio sul piazzale di Poscolle, ai funerali di mio padre; ed io, ricorrendo al trigesimo della morte, le pubblico per quelli che non abbiano potuto ascoltarle, insieme con alcuni degli scritti di condoglianze mandati da persone gentili nella luttuosa occasione.

Consiglio Provinciale

Domani alle 14 si raccoglie il Consiglio Provinciale. Beneficenza alle Scuole Professionali

Avviso di convocazione

L'Associazione fra Produttori di Latticini del Veneto ha convocato l'assemblea Provinciale Friulana per il giorno di martedì 15 corr. ore 10.30 nella sede della locale Camera di Commercio per trattare il seguente

Avviso di convocazione

L'Associazione fra Produttori di Latticini del Veneto ha convocato l'assemblea Provinciale Friulana per il giorno di martedì 15 corr. ore 10.30 nella sede della locale Camera di Commercio per trattare il seguente

Avviso di convocazione

L'Associazione fra Produttori di Latticini del Veneto ha convocato l'assemblea Provinciale Friulana per il giorno di martedì 15 corr. ore 10.30 nella sede della locale Camera di Commercio per trattare il seguente

Avviso di convocazione

L'Associazione fra Produttori di Latticini del Veneto ha convocato l'assemblea Provinciale Friulana per il giorno di martedì 15 corr. ore 10.30 nella sede della locale Camera di Commercio per trattare il seguente

Avviso di convocazione

L'Associazione fra Produttori di Latticini del Veneto ha convocato l'assemblea Provinciale Friulana per il giorno di martedì 15 corr. ore 10.30 nella sede della locale Camera di Commercio per trattare il seguente

Avviso di convocazione

L'Associazione fra Produttori di Latticini del Veneto ha convocato l'assemblea Provinciale Friulana per il giorno di martedì 15 corr. ore 10.30 nella sede della locale Camera di Commercio per trattare il seguente

Avviso di convocazione

L'Associazione fra Produttori di Latticini del Veneto ha convocato l'assemblea Provinciale Friulana per il giorno di martedì 15 corr. ore 10.30 nella sede della locale Camera di Commercio per trattare il seguente

Avviso di convocazione

L'Associazione fra Produttori di Latticini del Veneto ha convocato l'assemblea Provinciale Friulana per il giorno di martedì 15 corr. ore 10.30 nella sede della locale Camera di Commercio per trattare il seguente

Avviso di convocazione

L'Associazione fra Produttori di Latticini del Veneto ha convocato l'assemblea Provinciale Friulana per il giorno di martedì 15 corr. ore 10.30 nella sede della locale Camera di Commercio per trattare il seguente

Avviso di convocazione

L'Associazione fra Produttori di Latticini del Veneto ha convocato l'assemblea Provinciale Friulana per il giorno di martedì 15 corr. ore 10.30 nella sede della locale Camera di Commercio per trattare il seguente

Avviso di convocazione

L'Associazione fra Produttori di Latticini del Veneto ha convocato l'assemblea Provinciale Friulana per il giorno di martedì 15 corr. ore 10.30 nella sede della locale Camera di Commercio per trattare il seguente

Avviso di convocazione

L'Associazione fra Produttori di Latticini del Veneto ha convocato l'assemblea Provinciale Friulana per il giorno di martedì 15 corr. ore 10.30 nella sede della locale Camera di Commercio per trattare il seguente

Avviso di convocazione

L'Associazione fra Produttori di Latticini del Veneto ha convocato l'assemblea Provinciale Friulana per il giorno di martedì 15 corr. ore 10.30 nella sede della locale Camera di Commercio per trattare il seguente

Solfato di Rame ZOLFI = KAINITE Nitrato di Soda Seme Erba Medica MERCE PRONTA in MAGAZZINO

Rivolgersi all'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "Sezione Mercl, Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle UDINE

Latterie Caseifici Sociali Per tutto quanto può occorrere per la LAVORAZIONE del LATTE rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana "Sezione Macchine Agrarie, UDINE Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle (Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, secchielli per mungitura, bacinelle Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, olii lubrificanti, caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, lattedensimetri, latte fermentatori Bayer, ecc.)

INDUSTRIA DEL FREDDO Ditta A. DE LORENZI - PALMANOVA Impianto moderno fabbrica Ghiaccio produzione 0.11 50 giornalieri CELLE FRIGORIFERE spaziosissime sempre in attività Indirizzo: VIA CAIROLI N. 10 Telefono 5

Villette da vendere in Udine Rivolgersi ai SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO, Via Lovaria, 6 Si accettano in pagamento Buoni del Tesoro della presente emissione

Per l'inserzioni rivolgersi Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8

LAMPADINE e materiale elettrico Giannetto Penazzi provvisti con gran premio e medaglia d'oro all'Esposizione di Milano per Commercio Incasso Lampade e materiale elettrico Impianti elettrici industriali. Fabbrica apparecchi d'illuminazione.

**Attività dell'Ufficio di Collocamento dal 28 febbraio al 1.º Luglio**  
 Domande d'impiego iscritte N. 411; offerte N. 116. Iscrizioni annullate; effettuati nel mese 70. Domande d'impiego pendenti al 1.º marzo 236; offerte pendenti 48.

L'Ufficio è in corrispondenza con la « Société des Nations » — Bureau international du travail — con sede in Ginevra (Svizzera). E' pure in corrispondenza con l'Ispettorato Centrale del Ministero per l'Industria, Commercio e lavoro per il Collocamento; corrisponde con i maggiori Centri Industriali e con tutte le organizzazioni operaie.

Tutte le informazioni, pratiche per il collocamento, ecc. SONO GRATUITE.

**Gruppo Universitario Cattolico Friulano**

Il Comm. Avv. Giuseppe Brosadola, membro d'onore della R. Reggenza del Gruppo, ha offerto L. 25. La Reggenza sentitamente ringrazia.

**Adesioni**

Hanno aderito al Gruppo le Studentesse Universitarie Cattoliche Friulane.

Alle nuove aderenti il saluto cordialissimo della Reggenza.

**Il Reggente.**

**Al Teatro del "Leio Michelini"**

Questa sera i giovani del Circolo daranno alle ore 20 (8 pom.) precise: « L'Olocausto » bozzetto drammatico in un atto. — « Un notturno dopo il Valtzer » Scena drammatica - Epoca presente — « La Scommessa fatta a Milano e vinta a Verona » brillante farsa.

Negli intermezzi il sig. Pietro Papa canterà delle romanze per baritono.

**Tiro a Segno**

Oggi nella sala di Scherma in Via della Posta n. 38 seguiranno le elezioni per la nomina della Presidenza.

Le urne resteranno aperte dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

Scadono e possono essere rieletti, i signori: Casoli Piero, Cita Ernesto, Florit Ciro, Reccardini Evaristo, Tamburini Antonio, Tavasani avv. Ermete e Tompi cav. Gabriele.

**Casa di Ricovero**

Offerte pervenute alla Casa di Ricovero: Il sig. Ernesto Michelini in morte del bambino Enrico Bruni L. 5 — Sig. Romanelli Umberto in morte di Michelini Giuseppina 5 — Sig. Feruglio Armando di Giordano in morte della sud-

detta 5 — Sig. Ciani Filiberto in morte di Francesco Valentiniuzzi 10.

**Commemorazione Zanelliana**  
 Domani lunedì 14 corr., alle ore 21, nella Sala della Biblioteca Comunale, gentilmente concessa, il Prof. Alessandro Orio terrà la Commemorazione di Giacomo Zanella per la ricorrenza centenaria. L'ingresso è libero.

**Farmacie aperte**

Domenica 13 corrente e tutta la settimana resteranno ininterrottamente aperte dalle ore 8.30 alle 22 le seguenti farmacie:

Bosero, Via della Posta — Conti, Via Gemona — Zuliani, piazza Garibaldi — Servizio notturno: farm. Zuliani, piazza Garibaldi.

**CORTE D'ASSISE**

**I processi della Sess. d'Aprile**

Giorni 5 e 6 Slunder Antonio omicidio; 7 e 8 Pignatelli e Zapillo omicidio; 9 Battistella Pietro omicidio; 12 Pasquetti Silvia infanticidio; 13, 14 e 15 Amoroso Aniello, Salvador Giacomo e Antonio fratelli e Rizzardi Italia imputati del brutale assassinio di Poreia; il 16 Chinese Veneranda infanticidio.

Il giorno 19 avrà inizio il processo contro Bonfiglio Modesto, Ferrari Alessandro, Benfenati Marino, Toffolo Olivo Pizzoni Corrado, Zorzi Aleide, Marchioro Ernesto, Chittaro Antonio, imputati del duplice assassinio di Povoletto.

**I giurati della sessione**

In Tribunale si estrassero ieri i giurati per la prossima sessione della Corte d'Assise. Riuscirono:

Ordinari: Blasoni Guido fu Antonio, Talmassons; Beazzi Giuseppe fu Giovanni, Frisaneo; Marzuttini dott. Paolo di Giuseppe, Udine; Mion G. B. fu Natale, Fanna; Mainardis ing. Marco di Pietro, S. Vito al Tagliamento; Vanzetto ing. Rodolo fu Raimondo, Tarcento; Teseia dott. Luigi di Nazzareno, Udine; Delli Zotti Silvio di Beniamino, Paluzza; Ellero rag. Valentino fu Angelo, Tricesimo; Franceschinis Lodovico di Alessandro, Casarsa; Degantti geom. Alfonso fu Valentino, Pradamano; Furlanetto Lino di Giuseppe, Cordovado; Rorai Ernesto di Giuseppe, Zoppola; Ciani G. B. fu Angelo, Tolmezzo; Della Savia dott. Giuseppe di Francesco, Udine; Tamai Antonio di Giuseppe, Spilimbergo; Carletti rag. prof. Ireole di

Antonio, Udine; Vicenzini Angelo, Caneva; Aita Mario fu Enrico, Tolmezzo; Longhini Vittorio fu Paolo, Chiusaforte; Froya Lino di Antonio, Stevè; Longo Plinio fu Augusto, Pinzano al Tagliamento; Piazza geom. Pietro di Ferdinando; Foscolini Federico di Attilio Manzano; Amadio Giuseppe di Adonio, Sacile; Cigaina dottor Tullio di Guido, Udine; Marcò dott. G. B. fu Leonardo, Udine; Gropplero co. Andrea fu Gio. Andrea Udine; Celotti dott. Fabio fu Antonio, Udine.

Supplenti: Peruzzi Enrico fu Giovanni, Milanesi Lino di Carlo, Taddio rag. Luigi di Giuseppe, Levi dott. Giovanni fu Giacomo, Tonin Tiziano fu Giovanni, Beretta co. Guido di Fabio, Locatelli geom. Antonio fu Omaro, Anzil G. B. di Paolo, Trebbi dott. Ardicio di Ferdinando, De Brandis co. Enrico di Nicolò tutti di Udine.

**TEATRI ED ARTE**

**TEATRO SOCIALE STAGIONE LIRICA**

La prima del « Rigoletto ».

Il fascino potente della musica del « Rigoletto » Verdiana e l'attrattiva della prima del « Rigoletto », hanno riempito ieri sera il nostro Sociale di un pubblico sceltissimo. Il gran capolavoro ci avvinsse ancora, i nostri cuori ebbero ancora brividi di commozione e d'entusiasmo.

Diciamo subito che, dalle tragiche battute del preludio alla catastrofe del « Buffone » del duca di Mantova, l'orchestra ci rese gagliardamente l'anima dell'« Immortale » Verdi. Vada pertanto viva lode al bravo Maestro Mario Mascagni. L'elemento artistico è buonissimo.

Ada Sari, nelle vesti di « Gilda », diede ancora una volta prova della sua superiorità artistica. Per i tesori della sua voce, per la purezza del suo canto, per l'azione drammatica efficacissima, Ella sollevò ieri ancora entusiasmi spontanei, calorosi.

Nuovo al nostro tetro, il baritone Cav. Emilio Bione, protagonista, ha frase incisiva e bella e robustissima voce che mai non scema nella difficile e lunghissima parte. Pertanto non gli si può rimproverare il non assoggettarsi all'inutile fatica di cantare in posizione di sciancato. Ebbe generale consenso di applausi.

Per rumorose, insistenti richieste, bis-

sò la popolarissima aria « Si tremenda vendetta » cantata magistralmente, da artista provetto.

Il tenore Adamo Chiappini, la cui voce limpida e di dolcissima emissione fu tanto apprezzata nella « Lucia di Lamermoor », nella pericolosa tessitura del « Rigoletto » ha ottenuto ieri sera un meritissimo successo.

The Ticozzi (Maddalena) l'artista intelligente di cui sono noti i pregi della voce e la sicurezza scenica, si fece molto onore e così pure Pietro Brillì (Sparafucile), il nuovo basso dalla voce ampia e simpaticissima.

Molto bene gli altri che completano degnamente questa buona edizione del « Rigoletto ». Buona che diventerà buonissima.

Il primo atto passò con una chiamata fredduccia; due chiamate, con Mario Mascagni, al secondo; quattro, pure col Maestro, al terzo. Applausi al quarto.

I cori, come sempre, bene. Decorosa la messa in scena.

\*\*\*

Oggi, in mattinata, « Madama Butterfly »; di sera, prima replica del « Rigoletto ».

\*\*\*

**PALMANOVA**

**ASTA PUBBLICA.** — Nei prossimi giorni, al nostro Foro Boario si effettuerà la vendita di una notevolissima quantità di quadrupedi. L'orario è dalle ore 8 in poi di ogni giorno qui sotto elencato:

Lunedì 14 marzo: vendita di Cavalli N. 30 — Muli 25.

Martedì 15 marzo: vendita di Cavalli N. 30 — Muli 20.

Con vero senso di opportunità e di economia il Comando del Deposito Speciale Quadrupedi, ha deliberato di trascurare la piazza destinata per le vendite del martedì.

**REGIA PRETURA.** — Udienza del 10 marzo: Pretore avv. Confalone Fortunato — Cancelliere: Sig. Vitali Michele — P. M. notaio dott. Zorza.

Lo Procedimento. — Paoluzzi Lucia — Taverna Giovanna, Novello Maria di S. Giorgio di Nogarò imputate di furto campestre condannate rispettivamente a 6, a tre, a quattro, giorni di reclusione. — Dif. avv. Bearzi dott. Guglielmo.

Lo Procedimento. — Dose Cristina — Cecchetti Luigia — Basello Angelina — Lucca Caterina tutte di S. Giorgio di Nogarò, imputate di furto campestre, condannate rispettivamente a sei, a 4, a

4, a 3, giorni di reclusione con i benefici di legge. — Dif. avv. Bearzi.

Lo Procedimento. — Romuzzi Ermilio — Gregoratti Carlo di Gonas imputati di furtoc ampestre, condannati, entrambi a 3 giorni di reclusione col beneficio di legge. — Dif. avv. Bearzi.

Lo Procedimento. — Trigatti Gio. Battista di Gonas colpevole di oltraggio alla forza pubblica condannato a giorni 25 di reclusione e L. 50 di multa. — Dif. avv. Allatere Antonio.

Lo Procedimento. — Durizza Oreste di Palmanova imputato di violenza e resistenza alla forza pubblica condannato a mesi tre di reclusione computato il sofferto. — Dif. avv. Bearzi.

**ESSICATOIO COOPERATIVO BOZ ZOLI MANDAMENTALE.** — Per chi è interessato, per chi spesso domanda siamo lieti di dare la seguente notizia, gentilmente favorirci. — La Presidenza ha convocato per lunedì 14 corr. m. il Consiglio d'Amministrazione per definire il conto bozzoli del raccolto 1920. E' quindi prevedibile che entro marzo verrà versato a tutti i soci il saldo, di cui sono ancora creditori.

**L'INAFIATURA PUBBLICA.** — Giriamo il lagno, che ci giunge da molti cittadini, all'Ufficio di Polizia Urbana, circa il servizio d'inafiatura delle vie. Tale servizio è fatto con poca continuità e di conseguenza... con poco zelo. Nei « borghi » per il transito continuo di veicoli... si soffoca... e si mastica... male...

All'Ufficio di Polizia Urbana, per l'integrità del suo buon nome.

**BAGNARIA ARSA**

**CONCORSO MEDICI.** — Al concorso indetto da questo Comune già nove sono i medici concorrenti. Ci è grato segnalare fra Essi (dolendoci di non conoscere il nome di tutti) quel bravo giovane dott. Bergamo Luigi di Portogruaro, esempio mirabile di tenacia, di capacità. Giovane intelligente e studioso, di modestissimo casato, ottenne la laurea, attraverso una vera odissea di sacrifici personali.

**POZZECCO**

Il Comitato Pro Monumento ai Caduti da tempo costituitosi per « Eternare un Ricordo » a chi tutto ha sacrificato per una più grande ed onorata Italia, vuole manifestare il suo amore e riconoscenza a quanti resero più bella e più grande l'Italia. Manda un cordiale ringraziamento a tutti coloro che volentieri hanno contribuito con offerte a favore della Pesca di Beneficenza, ebbe luogo la prima domenica di festa ha concorso la distinta bandiera polare di Lavariano. Il pubblico molto divertito durante l'esecuzione programma; giuoco delle pignatelle se cicliste di rallentamento e la zionale cuocagna.

Il Comitato ringrazia altresì tutti coloro che sono intervenuti alla festa che hanno contribuito per una riuscita, riuscita che il Comitato dichiara soddisfacente.

per il Comitato: A. VIDOTTO

**BUIA**

(rit.) - **CONFERENZA BOSSA**  
 Lunedì è stato tra noi il rosso Costantini. Doveva parlare sul tema, ma all'ultimo momento non comparì. Cioè il discorso si tenne nella casa del barbiere Conchin, e fu una razione d'amore con un po' di malinconia.

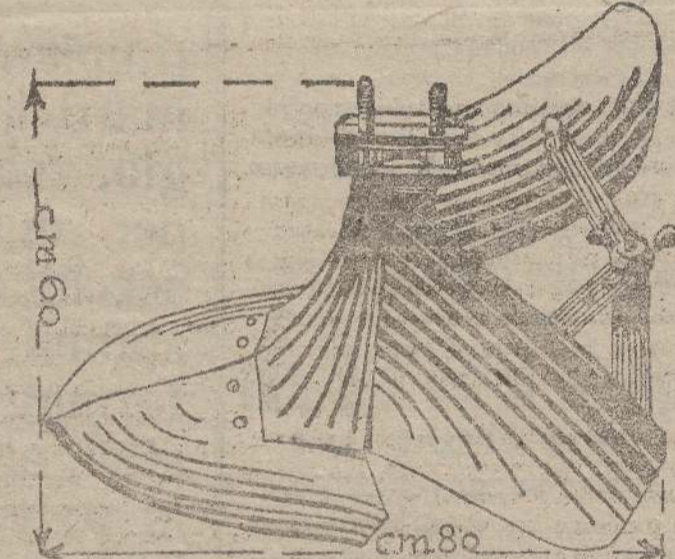
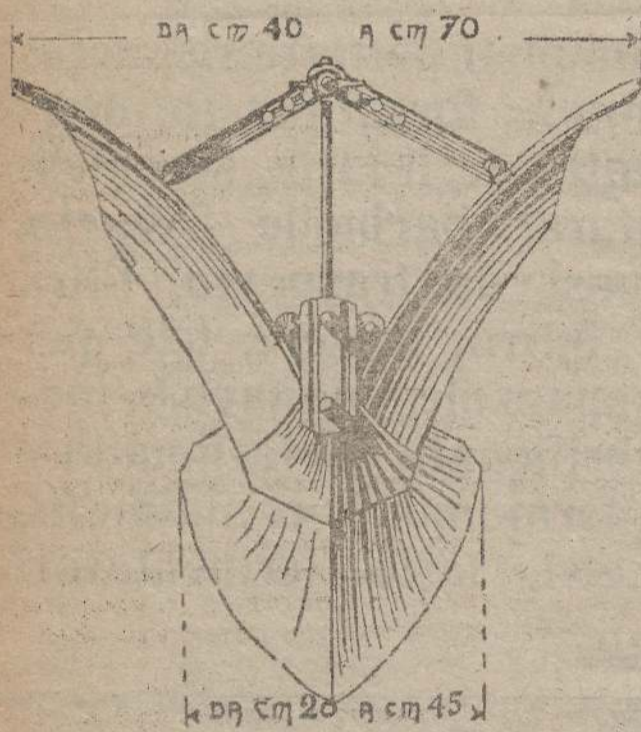
Che cioè, se i lavoratori di Buia amano la Camera del Lavoro, se amano a tutti gli obblighi di convinti, da questa non saranno nel suo rosso grembo, quando del bisogno.

Per addeire poi la pillola tutti i benefici che i socialisti hanno portato, tutti i vantaggi che in seno a tutti gli obblighi di convinti, da questa non saranno nel suo rosso grembo, quando del bisogno.

**IL CONSIGLIO di mercoledì** movimentato, tanto movimentato. Presidente in mancanza di... (11) dovette più volte picchiare il volo per richiamare alla calma... più volte perduta... e che anche... interpretata, nientemeno... Ad ogni modo gli ordini... no passarono dopo le solite... Si è potuto notare il costante... mento del socialista con i com...

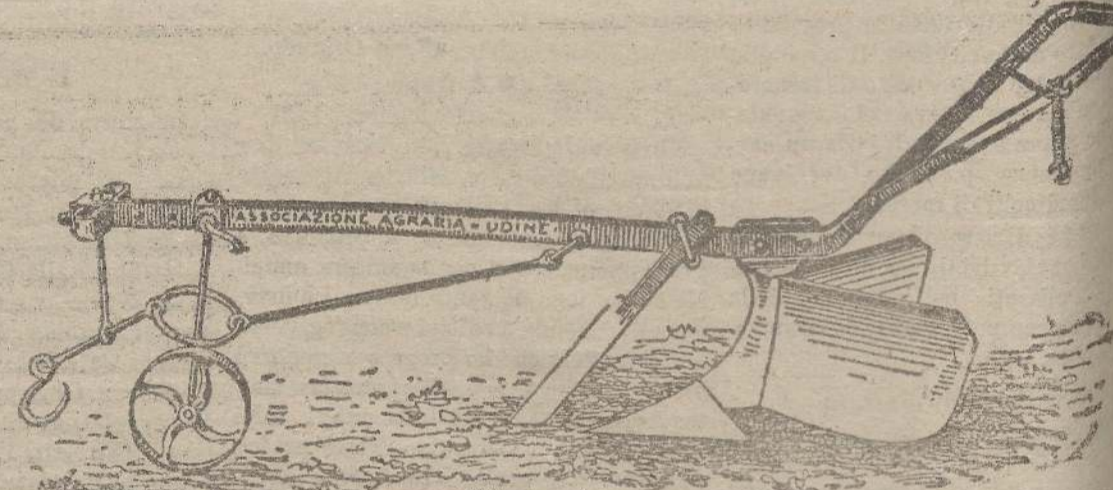
ATIILIO OSTUZZI Direttore responsabile  
 Udine Stab. Tip. S. Paolo

**ALTA TIPOGRAFIA SAN**  
 Udine - Via Troppo -  
 Si trovano pronte...  
 della I. a II. a e III. a

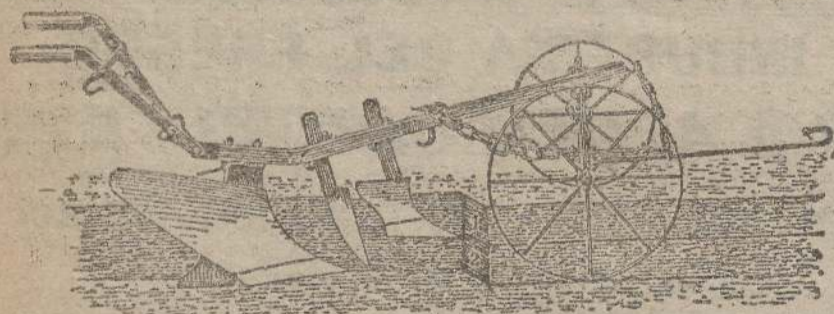


**ARATRI rinalzatori applicabili a qualunque bure (but)**

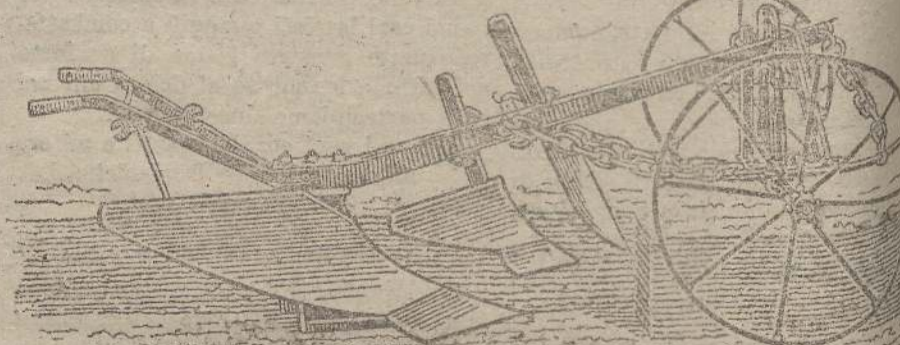
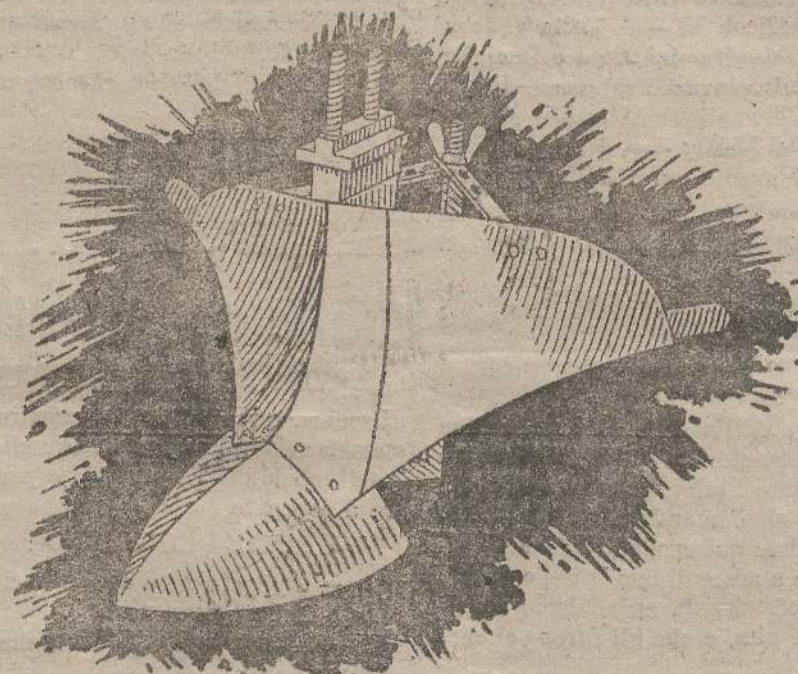
**ARATRI**



**ARATRI rinalzatori**



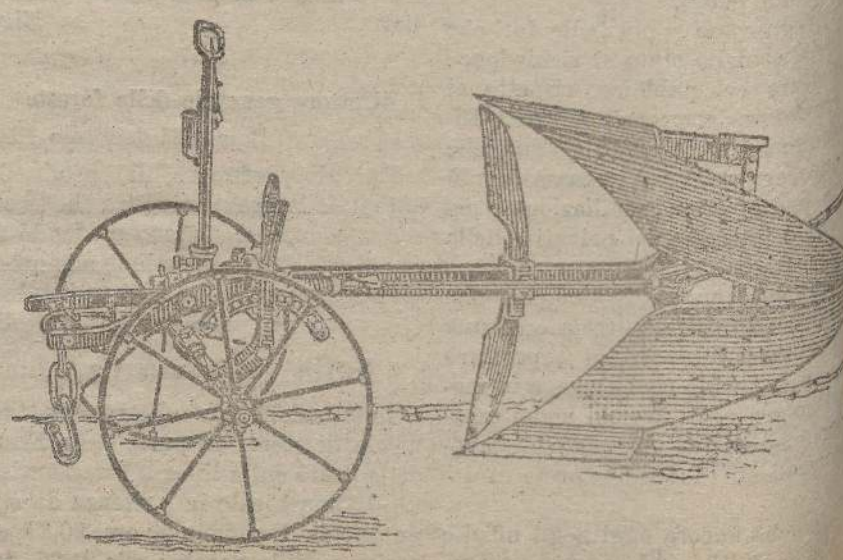
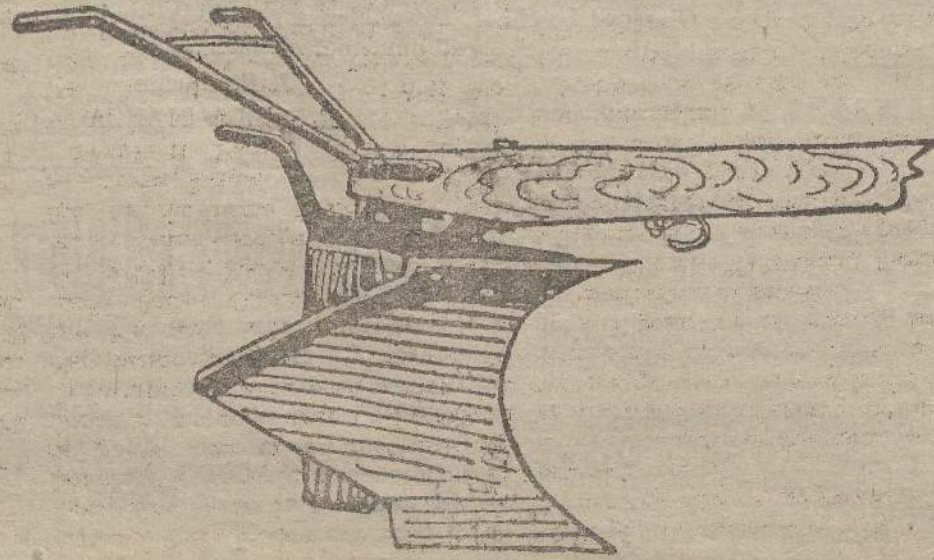
**ARATRI dissodatori**



**ARATRI DI OGNI TIPO DI OGNI DIMENSIONE ADATTI A TUTTI I DIVERSI TERRI FRIULANI**

Per ACQUISTI, RIPARAZIONI e RICAMBI rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE AGRARIE

della **Associazione Agraria Friulana UDINE**  
 Piazza dell'Agraria Ponte Poscolle



**ARATRI VOLTAORECCHI di ogni dimensione**